



Tappeti e Matarazzo

Il bollettino interno informativo di VIVANT Anno 29 Numero 238 novembre 2022
VIVANT Associazione per la Valorizzazione delle Tradizioni Storico Nobiliari
Costituita il 18 maggio 1995. Atto notaio Ettore Morone - repertorio n° 75347 registrato il 2
Giugno 1995 n° 15397
Codice fiscale 97574390015
IBAN IT53J0301503200000003715355 (7 zeri) swift FEBIITM1
Via Morgari 35, 10125 Torino; tel. e fax 011-6693680;
Sito Internet: www.vivant.it; posta@vivant.it

colle-



Il museo Schneiberg

zione Tappeti Imperiali di seta e di metallo della dinastia Qing, che regnò in Cina dal 1644 al 1911.

All'interno delle sale, 36 tappeti della collezione permanente sono presentati secondo un tema caro alla simbologia classica cinese taoista ovvero il viaggio alchemico alla ricerca dell'elisir.

L'itinerario proposto al visitatore è un vero e proprio viaggio spirituale e simbolico con otto tappe che porteranno al paradiso taoista, il "Kunlun", secondo la concezione cinese un luogo mitico, con meravigliosi padiglioni sospesi tra nuvole sottili, dove risiede Xin Wangmu, la Regina Madre del Paradiso Occidentale, e in cui si trova un lago di acque di cinabro che,

Il Museo Schneiberg ha sede nell'affascinante cornice di una dimora dell'aristocrazia piemontese legata alla dinastia sabauda, il palazzo Provana di Collegno (oggi di proprietà dei baroni Guidobono Cavalchini), edificato a partire dal 1687 per volere di Antonio Provana su disegni già forniti dall'architetto Guarino Guarini.

Nelle sue splendide sale, il Palazzo ospita una straordinaria



se bevute, hanno il potere di donare l'immortalità.

I Tappeti di Seta e di Metallo furono commissionati per ordine degli emissari dei Qing verso la metà del XVII secolo per adornare le sale e i padi-

significati dei motivi rappresentati, i tappeti sono una preziosa testimonianza per la comprensione dei rituali della corte.

Oltre al fondamentale uso decorativo, i tappeti svolgevano

di potere, terreno e spirituale, che indicava nella figura dell'imperatore, l'unico mediatore tra la Terra e il Cielo, legittimando così il potere della dinastia. I tappeti di Seta e Metallo dialogano con l'ambiente: un dialogo visivo e un gioco di rimandi simbolici tra le raffigurazioni dei tappeti imperiali e gli ornamenti - affreschi, trompe-l'oeil, fregi, sovrapporte dipinte, specchi - che decorano le pareti di palazzo Provana di Collegno.

Per saperne di più:

<https://www.piemontetopnews.it/la-straordinaria-collezione-di-tappeti-del-museo-schneiberg-di-torino/>

<https://mole24.it/2020/09/24/cultura-apre-il-nuovo-museo-schneiberg-a-torino/>

<https://www.museotorino.it/view/s/b9bef5b1c1f04579a9f896a141284c8>



glioni della Città Proibita, del Palazzo d'Estate a nord di Pechino e del Palazzo Imperiale di Mukden in Manciuria.

Realizzati come un progetto artistico unitario, coerente sia per i materiali impiegati, seta, rame argento e oro, sia per i

infatti, anche un ruolo di supporto simbolico nelle cerimonie ufficiali e in quelle private, quali i riti sciamanici, a cui l'imperatore presenziava.

Le immagini nei tappeti, come del resto degli arredi, erano parte di un linguaggio

Un museo da non perdere *Il vittoriale del ragioniere*. La vertiginosa collezione di Federico Ceruti



Ne parla Arabella Cifani su Repubblica

https://www.repubblica.it/dossier/cultura/artemostre-e-fotografia/2022/10/12/news/il_vittoriale_del_ragioniere-369418816/#:~:text=12%20OTTO-BRE%202022%20ALLE%2008%3A00

Il monumento ad Ermelino Matarazzo

I Soci ricorderanno: s'era parlato del monumento ad Ermelino Matarazzo nel bollettino **VIVA** dell'agosto 2021... <https://vivant.it/wp-content/uploads/2021/10/VI VA-224-Matarazzo-e-Ci-fani.docx.pdf>

Il progetto prosegue. I giornali (Luna Nuova e La Val Susa) e le radio locali (Radio Frejus e Radio Dora) ne hanno parlato, i Rotary e i Lyons sono coinvolti, i negozi di Bruzolo hanno in vetrina una locandina...hanno aderito aziende della Valle di Susa, parenti Matarazzo brasiliani ed italiani,.....e

VIVANT!

Lungo la S.S. 25 del Moncenisio si trova il monumento "alla madre piangente" eretto dalla famiglia in memoria di **Ermelino Matarazzo**, industriale italo-sudamericano, morto a trentasette anni il 25 gennaio 1920 per un incidente stradale. Anche l'asilo per i bambini di Bruzolo fu eretto dalla famiglia in ricordo del drammatico incidente.

Per anni vi fu uno stratto collegamento tra la famiglia, e in particolare il padre, il conte Francesco, e il paese. Ermelino Matarazzo



veniva ricordato ogni anno intorno al monumento, i bambini dell'asilo onoravano Francesco Matarazzo ricordando la tragica fine di Ermelino; nell'asilo erano appesi alle pareti i loro due ritratti.

Poi il tempo passò e la memoria un po' si perse. Si trascurò il monumento ad una persona che ormai diceva più poco. I genitori di Ermelino morirono e, l'attenzione dei Matarazzo per il monumento e per l'asilo si perse...

Ed ecco il progetto che Vivant sta promovendo, proprio per ristabilire i rapporti tra gli eredi Matarazzo e il paese di Bruzolo (sia sul

paese, sia sulla famiglia in internet si trovano tantissime notizie), per non dimenticare la grande generosità della famiglia e la riconoscenza del paese. **Per valorizzare le tradizioni storico-nobiliari...**

VIVANT ha aperto un conto bancario esclusivamente dedicato al restauro del monumento. La raccolta si chiude a fine anno, per realizzare gli interventi di restauro nel 2023

Il prossimo incontro, aperto ad amici e parenti, sarà

MARTEDI' 29 NOVEMBRE 2022 ALLE ORE 18.00

con ritrovo nell'atrio di palazzo Provana di via Santa Teresa 20 in Torino, per la visita guidata ai meravigliosi tappeti del

MUSEO SCHNEIBERG che apre apposta per noi.

Il costo del biglietto è di 30 euro a persona, guida compresa.

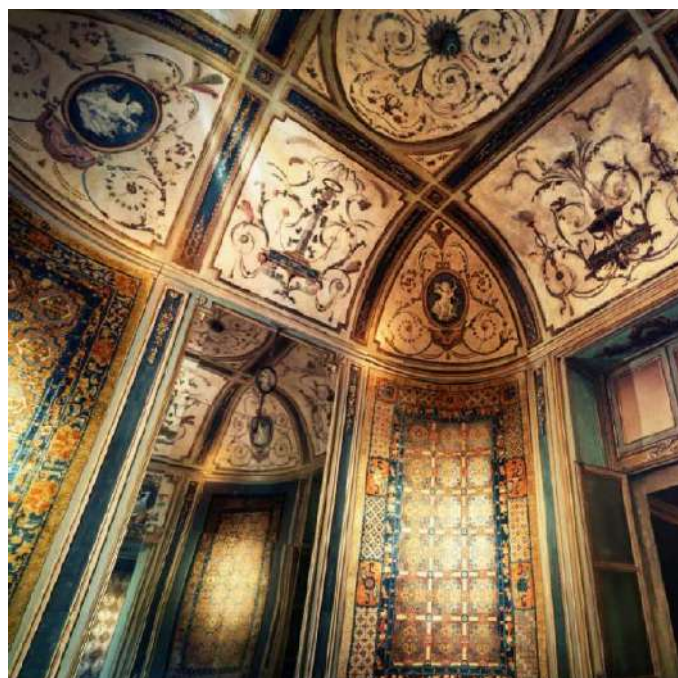
Dopo la visita, per chi lo desidera, è prevista una merenda sinoira nell'Osteria Rabezzana di via San Francesco d'Assisi 23c (praticamente di fronte a palazzo Provana). Il costo è di 35

euro a persona.

È assolutamente necessario prenotare, sia per la visita al museo, sia

per la merenda sinoira, entro lunedì 21 novembre (segreteria telefonica del numero 011 6693680 oppure posta@vivant.it)

Per entrambi i luoghi si deve versare un anticipo, è indispensabile che chi si prenota poi venga, altrimenti saremo costretti a richiedere comunque le cifre indicate.



Un quiz: sulla facciata del palazzo campeggia lo stemma Provana: chi sa dire che cosa ci sia di sbagliato???

ALCUNI SOCI NON HANNO ANCORA CORRISPONTO LA QUOTA PER IL 2022, CHE È SEMPRE FERMA A 30 €.

**IBAN IT 53 J 03015 03200 000003715355
SWIFT FEBIITM1**

Stiamo nuovamente lavorando per allestire, per Natale, una TAVOLA IMBANDITA *VIVANT*